

**MEDICINA**

di Paola Mistri

# DENTE PER DENTE

*Abbiamo già il futuro in bocca: l'implantologia, con le viti al titanio, è ormai una realtà quasi di routine. La parola agli esperti.*

In principio ci fu il professor Ingvar Branemark, dell'Università di Göteborg, che inventò una tecnica implantologica rivoluzionaria più di vent'anni or sono e poi ci furono tanti altri - tedeschi, americani, svizzeri - che ne inventarono di affini e le diffusero nel mondo. Ma com'è in realtà questa implantologia? Si riesce ad applicare veramente? Quali problemi può dare? Le domande potrebbero continuare per un pezzo, soprattutto se si pensa ai primi esperimenti di implantologia, con i frequenti rigetti e i problemi che creavano alle persone che vi si sottoponevano.

"Il metodo Branemark funziona real-

mente, con successi che sfiorano il novantasei per cento a distanza di dieci anni, per la mandibola e il novantaquattro per cento per la mascella superiore". Chi parla è il dottor Davide Sigurtà, specialista in odontostomatologia che, insieme al dottor Filiberto Vago, al professor Dalloca e al dottor Antonio Girardi, sono titolari di due studi dentistici polispecialistici ad Arcore e ad Agrate, in provincia di Milano. "È un sistema basato su tre principi fondamentali: tempi operativi, rispetto massimo per l'osso, materiale biocompatibile". Il materiale a cui si riferisce il dottor Sigurtà è il titanio (considerato il più biocompatibile).

Con la tecnica Branemark infatti si riesce a raggiungere una perfetta fusione - chiamata osteointegrazione - tra il tessuto osseo e il titanio. "L'intervento - prosegue il dottor Vago - non è per nulla traumatico per il paziente, dal mo-

segue a pag. 20



## FLASH

### Micromassaggio cinese

Seminari dimostrativi, come introduzione a corsi veri e propri che possono anche avere durata biennale, su diverse specialità - leggi training autogeno, micromassaggio cinese e altro - vengono organizzati presso il Centro Italiano Naturopatica - via Giuseppe Pitre, 13 - 00162 Roma, tel. 06/4247306.

### Ticket sui farmaci

Chi può non pagare il ticket sulle medicine? Le persone con gravi handicap, invalide, o che hanno un reddito molto basso, o che soffrono di malattie croniche (per esempio il diabete), oltre alle donne in gravidanza. Per ottenere l'esenzione basta compilare un apposito modulo che si trova presso gli uffici comunali. Dopo aver effettuato i necessari controlli il Comune inoltrerà la richiesta alla Usl competente.

### A favore della Croce Rossa

A Reggio Emilia si è svolta una importante manifestazione benefica a favore della Croce Rossa Italiana, sponsorizzata dal Gruppo Lattiero Caseario Italiano Giglio. Enorme successo e alta affluenza di pubblico: grazie alla Giglio la Croce Rossa ha avuto contributi eccellenti.

### La stipsi con allegria

Questo fastidiosissimo disturbo, che stando alle statistiche colpisce oggi circa il 50% degli italiani, è oggetto di un piccolo libro colto e divertente: "Intestino pigro? Si può curare", della Silvia Editrice, scritto a due mani dal professor Walter Montorsi, direttore dell'Istituto di Clinica Chirurgica III dell'Università di Milano e dal dottor Rodolfo Colarizi, direttore della Divisione Dietetici della Boehringer, una grande azienda farmaceutica. L'argomento è trattato col più stretto rigore scientifico, ma anche con un sano senso di humour. Le spiritose illustrazioni sono di Giuseppe Marzo.

### Poco tossici i prodotti cosmetici

Emerge dai risultati di un'indagine promossa dalla Unipro (Unione Nazionale delle Industrie di Profumeria e Cosmesi, che raggruppa più di 450 aziende italiane e straniere), che analizza tre anni di attività del Centro Antiveleni di Milano. Scopo del lavoro è stato quello di valutare gli effetti tossici conseguenti all'uso improprio dei cosmetici e la reale incidenza di tali prodotti quali causa di presunte intossicazioni. In particolare è risultato che il 90 per cento dei casi registrati presso il Centro Antiveleni di Milano ha visto coinvolti bambini in età compresa tra i 9 mesi e i 5 anni, che accidentalmente avevano ingerito un prodotto cosmetico. Le categorie di prodotti che sono state usate in modo improprio sono: i prodotti per capelli, i profumi e i prodotti per l'igiene del corpo e mani.

L'Unipro ha realizzato un Quadro nel quale vengono riportati il profilo tossicologico dei prodotti e una serie di suggerimenti pronto-soccorso.

### Contracezione al computer

È opera di un'équipe di ginecologi, matematici e di esperti di informatica e si chiama Baby Comp. È un apparecchietto che contiene un minicomputer che ha in memoria circa dodicimila dati medici sulla fertilità e sui sistemi anticoncezionali naturali, più i dati della singola donna. Mediante un piccolo termosensore, da mettere sotto la lingua ogni mattina per una ventina di secondi, misura la temperatura corporea, poi tutti i dati vengono memorizzati, analizzati, comparati con i precedenti, indi interpretati. Sul display appare il risultato ed è possibile stabilire con sicurezza quali sono i giorni fecondi. Per saperne di più, o averlo, basta scrivere o telefonare alla Ibisco, piazza Salern, 41 - 39400 Varna (Bolzano), tel. 0472/33611.

